

II° MODULO

OBIETTIVI DEL CORSO

L'intensissimo corso è principalmente improntato sulla pratica manuale. Il metodo d'insegnamento: fluido, mirato e rigoroso permetterà agli operatori di apprendere, sviluppare ed affinare da subito conoscenze dettagliate ed approfondite sulla: anatomia muscolo-scheletrica e sulla fisiologia di movimento del rachide; con approfondimento diagnostico e terapeutico osteopatico dei vari movimenti e delle possibili disfunzioni. Il corso di palpazione e fisiologia articolatoria di tutte le strutture anatomiche del rachide cervicale. L'operatore sarà in grado di toccare con mano qualsiasi parte palpabile del rachide cervicale come: muscoli, articolazioni, vasi, nervi, organi, ossa, fasce, legamenti e tendini. La valutazione della posizione anomala e fisiologica del piano somatico vertebrale. Spiegazione e valutazione delle diverse dinamiche di disfunzione vertebrale. Oltre all'insegnamento dei vari test neurologico-ortopedici di zona ed alla valutazione in vivo di blocchi in: flessione, estensione e rotazione ed inclinazione tra le varie vertebre. Alla fine del modulo gli operatori saranno immediatamente autonomi e capaci di muoversi con precisione assoluta attraverso le varie strutture anatomiche: ossa, legamenti, tendini, masse muscolari ed elementi vascolo-nervosi; al fine di porre una diagnosi differenziale sulle possibili disfunzioni somatiche del rachide. Verrà inoltre insegnato un protocollo di lavoro completo da attuare al paziente diviso per distretti con la tecnica Counterstrain; così da permettere all'operatore di essere immediatamente autonomi e poter utilizzare sui suoi pazienti un corretto schema di lavoro.

PROGRAMMA FORMATIVO TEORICO-PRATICO

Insegnamento teorico-pratico intensivo su: (primo giorno)

- Valutazione delle sensazioni primarie al tocco
- Corretta sequenza palpatoria della regione ossea cervicale: Posteriore-Anteriore
- Palpazione degli annessi alla regione cervicale anteriore

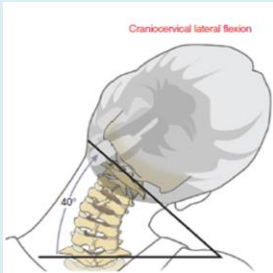
Insegnamento teorico-pratico intensivo su: (secondo giorno)

- Corretta sequenza palpatoria della regione muscolare del collo posteriore
- Corretta sequenza palpatoria della regione muscolare del collo laterale
- Corretta sequenza palpatoria della regione muscolare del collo anteriore
- Valutazione della sensibilità
- Valutazione dei blocchi rachidei
- Primo approccio al paziente

ALLA FINE DI QUESTO CORSO I PARTECIPANTI SARANNO IN GRADO DI:

- Impostare una corretta sequenza presso-palpatoria per orientarsi con semplicità lungo il corpo
- Identificare precisamente le varie strutture ossee ed i principali punti di repere
- Distinguere con precisione i vari muscoli e segmenti corporei
- Valutare il tono-trofismo e delle varie aree esaminate
- Valutare la mobilità generale: passiva, attiva e contro resistenza delle varie strutture trattate
- Localizzare i principali vasi e nervi
- Attuare un corretto protocollo di lavoro con le varie tecniche osteopatiche sui vari distretti del rachide

Jones
Institute



1° GIORNO

- **Storia dell'Osteopatia**
(9:00 – 11:00)

PALPAZIONE AVAMBRACCIdoppio lab x ogni studente (11.15-13:00)

- Temperatura
- Umidità
- Spessore
- Elasticità cute
- Elasticità Fascia
- Muscolatura superficiale (dolorabile, teso, interrotto)
- Muscolatura profonda (dolorabile, teso, interrotto)
- Osso davanti
- Osso Contorno
- Osso dietro
- Muscolo dietro
- Cute dietro
- Sensazione Sanguifera
- Sensazione Elettrica

Lunch – 13:00-14:15POMERIGGIOOCCIPITE INFER. E CERVICALE POSTERIORE(14.15-15:15)Ossea: - Vid. 01

- Inion Anatomico
- Linea nucale inferiore
- C1 laterale
- C1 posteriore sugli archi
- Spinose C2 a C7
- Trasverse C2 a C7 (con faccette articolari)

PALPAZIONE CERVICALE ANTERIORE(15.15-16:15)Ossea Vertebrale: - Vid. 02

- Trasverse anteriori C2-3-4-5 (le unghie sollevano lo SCOM)
- Trasverse anteriori C6 (tra i capi dello SCOM)
- Trasverse laterali
- Spessore della vertebra Corpo vertebrale (ALC)

PAUSA 16:15-16:30Cartilagini mediali: - Vid. 03 – (16:30- 17:30)

- Osso ioide (parti dal pomo d'Adamo e sali);
- Valutazione mobilità dello ioide
- Membrana tiroidea
- Incisura tiroidea superiore
- Cartilagine tiroidea
- Legamento cricotiroideo
- Cartilagine cricoidea
- Anelli tracheali
- Mobilità di tutti i segmenti tra loro

Giorno dopo inizio 08.30 am tassativo

2° GIORNO

MUSCOLI COLLO POSTERIORE

(8:30-09:30) - Vid 04

- Trapezio superiore (1° strato)
- Splenio (2° strato) - Collo / Testa
- Erettori Spinali (3° strato)
 - Semispinale: Collo / Testa
 - Lunghissimo: Collo / Testa
- Multifido e Rotatori (4° strato)
- Rectus captis minor
- Rectus captis major
- Tubercolo 1° costa

MUSCOLI COLLO LATERALI

(9:30-10:30) - Vid 05

- SCOM
- Scaleni (dietro SCOM)
- Trapezio
- Splenio
- Elevatore Scapola

PAUSA 10:30-10:45

MUSCOLI COLLO ANTERIORI

(10:45-11:45) - Vid 06 / 07

- Sterno-ioideo
- Omoioideo
- Tiro-ioideo (di lato all'omoioideo)
- Sterno-tiroideo (lato dello sternioideo 2° strato)
- Lungo del collo (3° strato sull'osso)

VALUTAZIONE SENSIBILITA'

(11:45-12:45)

Superficiale:

Protopatica:

Profonda:

Sintomatologia:

Motricità::

Lunch - 13:00-14:15

POMERIGGIO

VALUTAZIONE DEI BLOCCHI RACHIDEI

(14:15-15:15) – solo dimostrazione

- Lezione sulle disfunzioni del rachide cervicale (Tipo I, II e blocchi puri)
- Video sulla mobilità e blocchi rachidei
- Valutazione dei blocchi ESTENSORI e FLESSORI del collo, dimostrazione pratica

REGOLE GENERALI SCS slide

(15:15-16:15)

- Le cinque valutazioni per l'inquadramento primario del paziente
- Le cinque diagnosi muscolo-scheletriche Osteopatiche Americane

PAUSA 16:15-16:30

Primo Approccio al Paziente

(16:30-17:00)

- Occhio dominante dell'operatore (posizionamento dell'operatore)
- Posizionamento del paziente sul lettino e sua comodità
- Scegliere il primo contatto in una zona dove non ha male
- Assicurarsi del posizionamento naturale del collo
- Valutare eventuali atteggiamenti antalgici del paziente
- Valutare la posizione delle varie parti del corpo del paziente
- Assicurarsi della comodità dell'operatore